
Parlamento Ue: il Premio Sakharov al leader dell'opposizione russa Navalny. Sassoli, “combatte la corruzione del regime di Putin”

Aleksey Navalny è il vincitore dell'edizione 2021 del premio Sakharov del Parlamento europeo. Ad annunciarlo lo stesso presidente David Sassoli, spiegando che “ha combattuto instancabilmente contro la corruzione del regime di Vladimir Putin” e ciò gli è “costato la sua libertà e il rischio della vita”. Sassoli ha ancora aggiunto che il premio di oggi “riconosce il suo immenso coraggio”, e ha ripetuto l'appello dell'Europa “per il suo immediato rilascio”. Navalny è in prigione da 275 giorni. L'attivista è stato scelto da una rosa di tre candidati, tra cui undici Ong che sostengono i diritti delle donne afgane e Jeanine Anez ex presidente della Bolivia, anche lei in prigione, vittima della dura repressione del presidente Luis Arce, ma ancora in attesa di processo. Proprio Anez ha scritto una lettera ai suoi concorrenti, in cui ha espresso “solidarietà e ammirazione” alle donne afgane “per la resistenza alla discriminazione sessista e criminale” e a Navalny “per essere tornato in patria pur sapendo che sarebbe stato arrestato”. La consegna del premio Sakharov avverrà nel corso della sessione plenaria del Parlamento europeo a dicembre.

Sarah Numico